



Camera di Commercio
Firenze



Rapporti sull'Economia

**SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR
SETTEMBRE 2019**

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

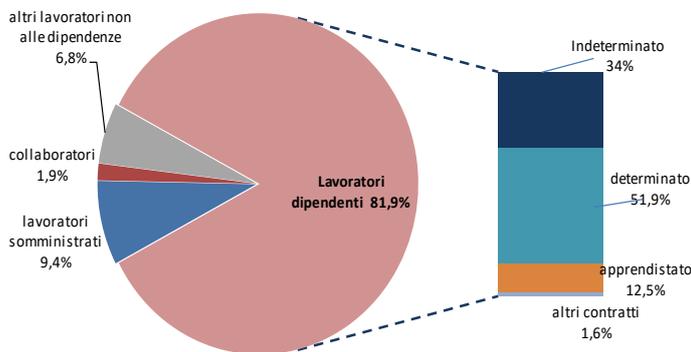
a cura dell'U.O. Statistica e studi



NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

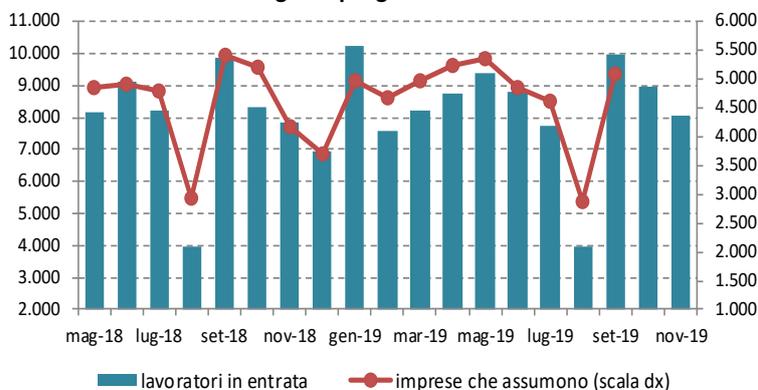
SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR SETTEMBRE 2019 CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

*Assunzioni in aumento a settembre
seguendo un effetto stagionale positivo*



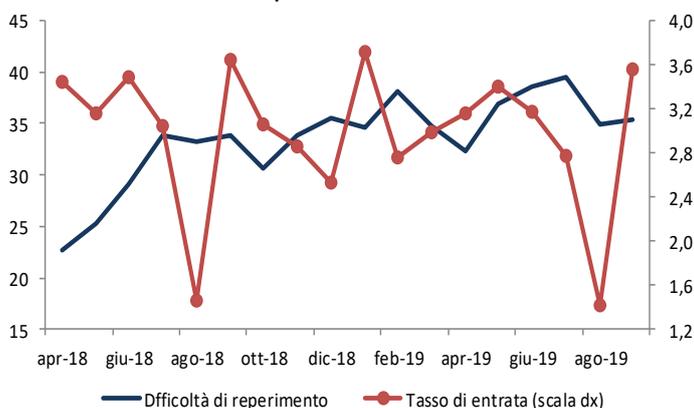
Nel corso del mese di settembre si registra un effetto stagionale positivo, con gli ingressi programmati che consentono di rilevare un valore complessivo pari a 9 mila e 950 entrate previste da parte degli imprenditori fiorentini del comparto privato, con un dato cumulato trimestrale che, per il periodo settembre-novembre 2019, corrisponderebbe ad un totale stimato di circa 26 mila e 990 lavoratori previsti in ingresso. Si tratta di un valore superiore al dato delle assunzioni previste nello stesso periodo dell'anno precedente (+3,5%) e pari a poco più di 26 mila; il trend crescente, come è

Ingressi programmati mensili



normale, si materializza in una domanda di lavoro privata che nel mese di settembre tende a ripartire consolidandosi nei due mesi successivi. Le previsioni di nuovi ingressi per il "ritorno" dalle vacanze estive si dovrebbero indirizzare sul mese di settembre con circa 10 mila entrate programmate con un moderato incremento tendenziale (+0,7% rispetto a settembre 2018) che dovrebbe migliorare nel mese di ottobre (+7,6%) fino a rallentare a novembre (+2,8%). Nel mese di settembre la quota mensile di imprese che assumono è inferiore al dato dello stesso periodo del 2018 passando dal 18,4% al 16,9% (22,9% il dato trimestrale)*.

Difficoltà di reperimento e tasso di entrata



Riprende vigore il tasso di entrata dopo il fisiologico calo estivo (da 1,4% a 3,6%) seguendo una correlazione "stagionale" con la difficoltà di reperimento, che di pari passo risulta in moderato aumento (da 35% a 35,4%). L'incidenza del lavoro dipendente sulle entrate programmate complessive si posiziona intorno all'82% risultando di poco inferiore a quella del mese precedente. Si riduce di 3 punti il peso del lavoro somministrato rispetto al mese precedente,

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

In aumento le entrate previste a tempo indeterminato

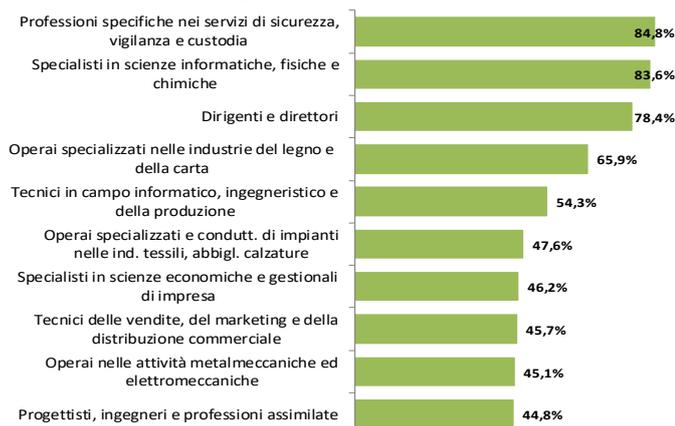


Prime 10 figure giovani fino a 29 anni



Rimangono su valori mediamente elevati le assunzioni di giovani e la difficoltà di reperimento

Prime 10 figure per difficoltà di reperimento



attestandosi al 9,4%. Riguardo al lavoro dipendente tendono a risalire le assunzioni a tempo indeterminato (da 23% a 34%) mentre il livello della quota percentuale del tempo determinato tende ad evidenziare una diminuzione (da 63% a 51,3%). Contestualmente aumenta anche l'incidenza dell'apprendistato nei programmi di assunzione delle imprese fiorentine (da 11% a 12,5%). La maggior quota degli ingressi previsti a tempo indeterminato tende a risentire sia della crescita delle trasformazioni da lavoro a termine sia dell'introduzione dell'esonero "strutturale" per giovani con meno di 35 anni, confermata con la legge 96/2018 (conversione del Decreto Dignità) che lo proroga per gli anni 2019 e 2020.

L'attenuazione della quota di lavoro a termine potrebbe risentire proprio delle trasformazioni e di un calo, quindi, della componente non stagionale che implica una netta riduzione dei rinnovi.

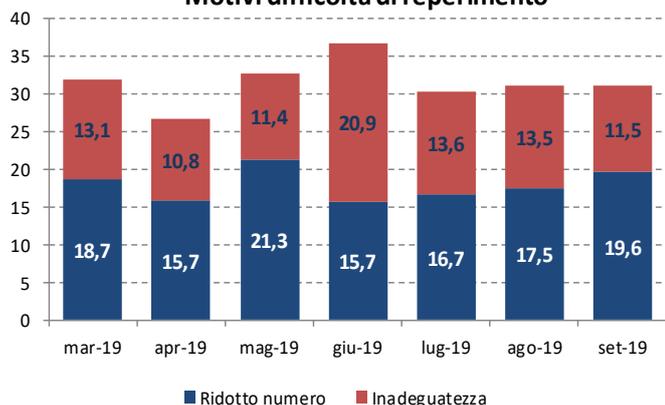
Per i settori di attività le richieste di nuove figure professionali tendono a prevalere nell'ambito dei servizi alle persone (19,7%), seguiti dai servizi turistici (17,1%) e dal sistema moda (13,1%).

Per quanto riguarda la richiesta delle principali figure professionali in base al gruppo, coerentemente con i settori di attività, si segnala la maggior incidenza di cuochi e camerieri (13,1%), seguiti dagli operai specializzati nel sistema moda (9,1%), dal personale qualificato nei servizi di pulizia (8,3%) e da specialisti della formazione (6,4%).

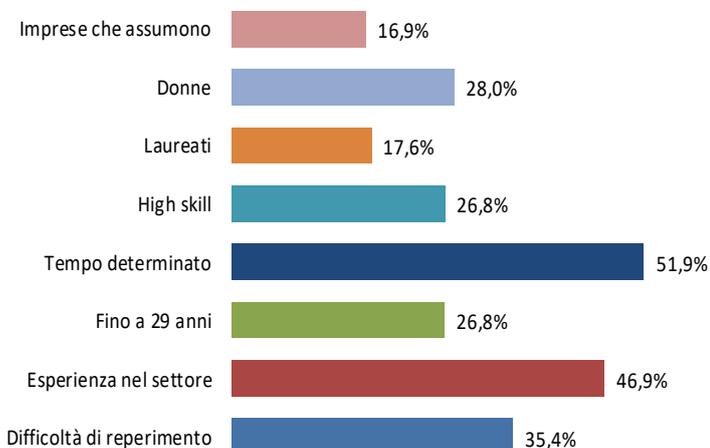
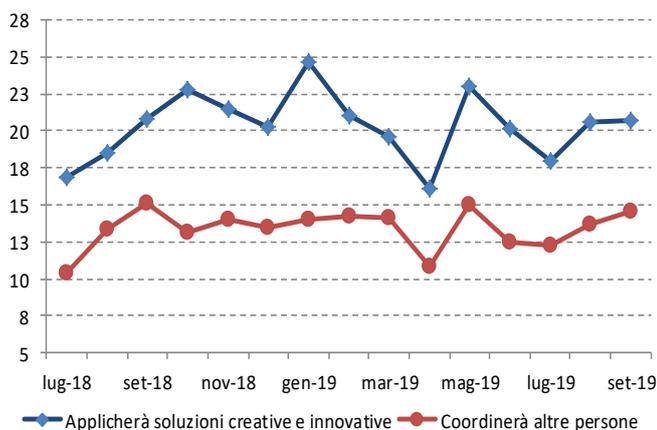
Tende ulteriormente a scendere la percentuale di under 30 previsti in entrata, anche se rimane coerente con la media rilevata nei confronti dei mesi precedenti, passando dal 32,1% al 26,8%. I giovani con meno di 30 anni, sono ricercati principalmente in qualità di professioni specifiche nei servizi alla persona (63%), commessi e altro personale in negozi (50,8%), operatori nella cura estetica (50%) e anche professioni nel settore turistico (46,2%). Si segnala la "persistenza positiva" tra le prime dieci richieste di giovani di figure ad alta specializzazione (come tecnici informatici, ingegneri

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Motivi difficoltà di reperimento



Dinamica quote % competenze trasversali

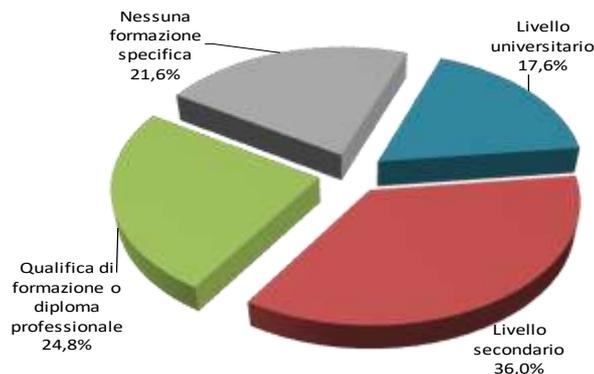


e figure specializzate in finanza e amministrazione); così come si registra una coincidenza tra profili professionali di giovani maggiormente richiesti e figure più richieste nella città metropolitana, con riferimento alle professioni nelle attività turistiche (cuochi, camerieri e addetti all'accoglienza) insieme anche alle professioni specifiche nei servizi alle persone.

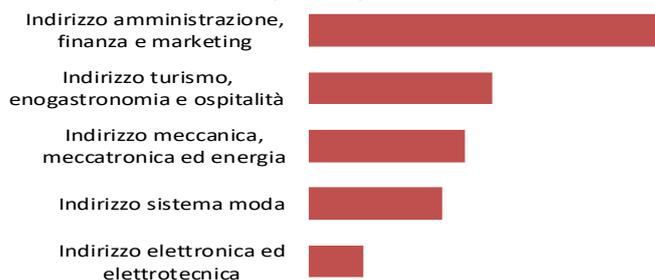
Gli ingressi programmati di figure professionali difficili da reperire pur salendo di poco, tendono a stabilizzarsi su un valore piuttosto elevato rispetto all'ultimo triennio (da 35% a 35,4%). La distribuzione delle figure di difficile reperimento evidenzia una prevalenza di professioni specifiche nei servizi di vigilanza e sicurezza, specialisti in scienze informatiche e dirigenti e direttori.

L'industria continua ad aver difficoltà nel reperire il personale con le giuste competenze (operai specializzati per esempio) e inoltre emergono difficoltà nel trovare figure ad alta specializzazione come ingegneri e specialisti in scienze dell'informazione. La spiegazione è duplice: da un lato si cercano persone di esperienza e con professionalità elevata (come i dirigenti, ma ciò vale anche per certe figure operaie ad alta specializzazione) dall'altro l'impiego stagionale per l'offerta potenziale (per esempio studenti o chi è alla ricerca di un impiego con titolo di studio elevato) non è più appetibile o di interesse, in parte per la riduzione del sussidio Naspi per gli stagionali (a partire dal 2015) e in parte anche per le condizioni di lavoro (è presto per parlare dell'effetto di una misura come il reddito di cittadinanza). Se consideriamo i principali motivi, alla base della difficoltà di reperimento, emerge che per circa un 20% delle assunzioni previste si tratta di un problema legato alla numerosità (scarsa) dei candidati, meramente quantitativo, ma che potrebbe dipendere anche dalla necessità di nuove figure caratterizzate da competenze digitali. Il differenziale qualitativo (e questo è sicuramente un dato positivo) tende a scendere considerando che riguarda l'11,5% dei casi in cui i candidati sono considerati inadeguati e valutati come sottoqualificati (prima era il 13,5%); si tratta di una

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO



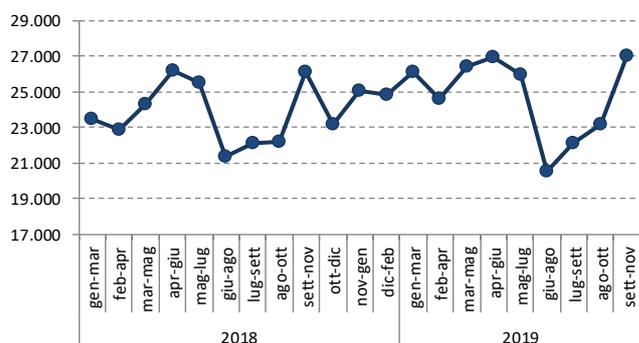
Diplomi più richiesti



Lauree più richieste



Assunzioni per trimestre a "scorrimento"



carezza legata alle capacità e al saper fare (oltre che alla disponibilità di competenze distintive e specifiche) che possono essere acquisite con l'esperienza sul lavoro e tramite processi di *learning by doing* e *learning by using*, non codificati e non acquisibili con il sistema educativo, ma che riguardano la conoscenza tacita. In altri casi potrebbero mancare anche le necessarie competenze digitali e/o maggiori competenze trasversali (lingue straniere e capacità di lavorare in gruppo), con peso ambivalente e in grado di spiegare anche una quota non indifferente di disoccupazione frizionale.

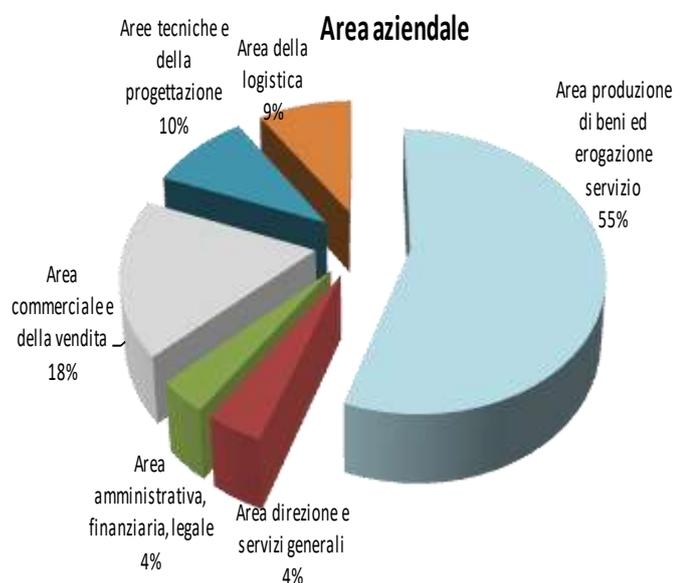
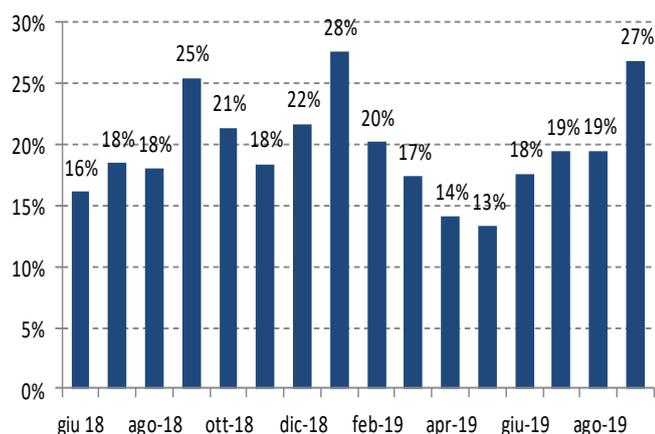
La trasformazione digitale, rappresenta un tema cruciale per la crescita ormai, e la scarsa diffusione delle tecnologie digitali è alla base sia della scarsa qualificazione della forza lavoro, che del declino della produttività in Italia: di particolare interesse saranno quindi gli effetti della digitalizzazione per le competenze, le mansioni e per le strategie caratterizzanti le risorse umane derivanti dall'impiego delle tecnologie digitali. E' implicito, quindi, che al parallelo stimolo alla digitalizzazione delle imprese derivante da fattori endogeni ed

esogeni, vengano ridefiniti i processi produttivi e venga posta dagli imprenditori una maggior attenzione alla qualità del capitale umano. Ci aspettiamo una propensione crescente allo sviluppo e all'inserimento di nuove competenze digitali da parte degli imprenditori locali, con effetti gradualmente più incisivi sulla domanda di lavoro.

La domanda di figure ad alta specializzazione tende a salire su un livello elevato come nello stesso periodo dell'anno precedente (quota del 26,8%) ma posizionandosi su un valore più ampio di quello dello dell'anno scorso (25,4%); in parallelo calano di poco le richieste di figure a bassa specializzazione (da 43,8% a 42,2%) e diminuiscono in misura maggiore le figure a media specializzazione (da 36,7% a 31%) evidenziando la tendenza alla polarizzazione della domanda di lavoro. Si conferma su un buon livello il fabbisogno delle competenze trasversali, considerando che il 20,6% dei nuovi ingressi dovrà essere in grado di applicare soluzioni innovative e il 14,5% dovrà esser in grado di

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Quota personale high skill



coordinare altre persone. Risale in modo interessante l'incidenza dei laureati in ingresso (da 11,7% a 17,6%). Prosegue e si intensifica, quindi, il raccordo tra ricerca di laureati e richiesta di lavoro qualificato. Tra le lauree più richieste tendono a prevalere l'indirizzo scienze della formazione, quello economico e lo scientifico-matematico; mentre i diplomi più ricercati riguardano amministrazione e finanza, meccanica e turismo-enogastronomia.

La percentuale di entrate previste di genere femminile tende a scendere moderatamente, passando dal 28,9% del mese precedente al 28%: per il 41% delle figure previste in entrata il genere dei neoassunti è indifferente (al netto di questa percentuale la quota di assunzioni femminili andrebbe al 48%).

Considerando la quota percentuale prevista per le assunzioni programmate relativa alle aree aziendali di inserimento, le percentuali diminuiscono per l'area tecnica e della progettazione, mentre aumentano per l'area della produzione per quella commerciale e della vendita.

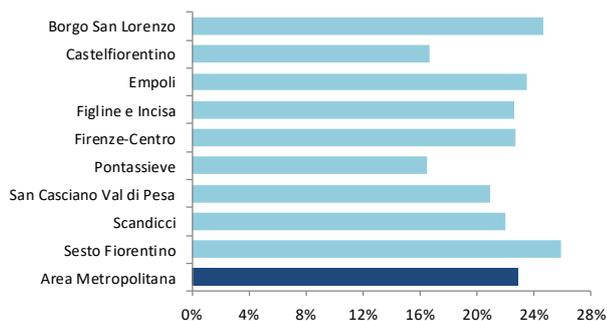
La distribuzione delle assunzioni per Centro per l'Impiego mostra come siano ripartite sostanzialmente fra le aree di Firenze-Centro (51,4%), Sesto Fiorentino (15,2%), Empoli (11,4%) e Scandicci (8,5%). La maggior quota di imprese che assumono, tra settembre e novembre, riguarda Empoli (23,5%), Borgo San Lorenzo (24,6%) e Sesto Fiorentino (25,9%). La quota di assunzioni più elevata nel manifatturiero la troviamo a Scandicci, Empoli e San Casciano; nel commercio a Borgo San Lorenzo, Sesto Fiorentino e San Casciano; turismo a Castelfiorentino e Firenze-centro, costruzioni a Borgo San Lorenzo e Figline-Incisa; altri servizi a Firenze centro e Pontassieve. I giovani sono maggiormente ricercati nei CPI di Borgo Lorenzo e San Casciano. Le difficoltà di reperimento risultano maggiormente elevate a Empoli e Castelfiorentino.

Assunzioni secondo le prime dieci figure professionali nell'Area Metropolitana di Firenze, valori %

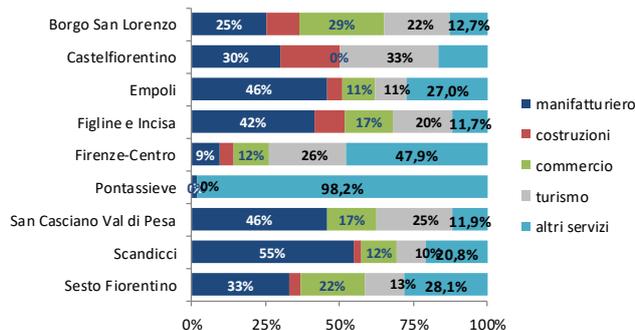
	Specializzaz.	va	% su tot assunzioni	% fino a 29anni	% donne	% difficoltà di reperimento	% esperienza	% laurea	% diploma
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	Medium skill	1.300	13,1	46,2	38,3	41,5	49,4	0,0	23,7
Operai specializzati e condutt. di impianti nelle ind. tessili, abbigl. calzature	Low skill	910	9,1	28,8	34,6	47,6	42,9	0,0	25,1
Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone	Low skill	830	8,3	5,3	42,0	31,9	54,8	0,0	30,7
Specialisti della formazione e insegnanti	High skill	640	6,4	18,2	29,0	17,2	50,8	93,6	6,4
Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale	High skill	580	5,8	19,1	25,0	45,7	53,4	33,4	61,0
Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	Medium skill	530	5,3	50,8	53,8	14,4	62,3	0,8	63,1
Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	Low skill	460	4,6	16,5	13,9	40,7	44,6	0,0	37,0
Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali	Medium skill	400	4,0	27,3	44,9	25,0	29,8	11,9	74,5
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	High skill	340	3,4	38,5	16,4	54,3	44,8	22,4	73,4
Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche	Low skill	330	3,3	29,4	6,1	45,1	46,6	0,0	36,5

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Imprese che assumono per CPI; quote %



Assunzioni lavoro per CPI e settore



Assunzioni per Centro per l'Impiego

	sett-nov 2018	ott-dic 2018	nov-gen 2019	dic-feb 2019	gen-mar 2019	feb-apr 2019	mar-mag 2019	apr-giu 2019	mag-lug 2019	giu-ago 2019	lug-sett 2019	ago-ott 2019	sett-nov 2019
Borgo San Lorenzo	3,1%	3,2%	3,6%	4,0%	4,2%	4,5%	4,6%	4,8%	4,9%	4,4%	3,6%	3,2%	3,2%
Castelfiorentino	2,2%	2,2%	2,7%	2,7%	2,8%	2,7%	2,9%	2,9%	2,8%	2,2%	1,9%	2,0%	1,9%
Empoli	11,5%	11,8%	11,4%	10,6%	10,4%	10,7%	11,4%	12,1%	12,6%	11,4%	11,0%	11,3%	11,4%
Figline e Incisa	2,7%	2,8%	3,1%	3,2%	3,4%	3,9%	3,8%	3,7%	3,5%	3,6%	3,1%	3,0%	2,8%
Firenze-Centro	49,8%	50,0%	47,9%	48,6%	48,8%	49,6%	49,5%	48,4%	47,9%	50,9%	51,7%	52,1%	51,4%
Pontassieve	2,5%	2,0%	2,3%	2,3%	2,3%	2,3%	2,2%	2,0%	1,8%	2,6%	3,3%	3,1%	2,9%
San Casciano Val di Pesa	2,9%	2,7%	2,9%	3,0%	3,3%	3,5%	3,6%	3,3%	3,2%	2,9%	3,0%	2,9%	2,8%
Scandicci	9,5%	9,2%	9,7%	9,8%	9,0%	8,1%	7,9%	8,1%	8,1%	7,4%	7,5%	8,1%	8,5%
Sesto Fiorentino	15,7%	16,1%	16,4%	15,8%	15,9%	14,6%	14,1%	14,7%	15,2%	14,7%	14,8%	14,3%	15,2%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Imprese che assumono per Centro per l'Impiego

	sett-nov 2018	ott-dic 2018	nov-gen 2019	dic-feb 2019	gen-mar 2019	feb-apr 2019	mar-mag 2019	apr-giu 2019	mag-lug 2019	giu-ago 2019	lug-sett 2019	ago-ott 2019	sett-nov 2019
Borgo San Lorenzo	25,5%	23,3%	26,7%	27,0%	28,1%	29,2%	31,0%	31,1%	30,6%	24,4%	23,9%	22,7%	24,6%
Castelfiorentino	24,1%	20,1%	20,4%	21,3%	22,0%	24,2%	24,5%	26,9%	25,0%	15,8%	16,4%	16,3%	16,7%
Empoli	26,3%	24,1%	20,9%	20,0%	22,0%	22,5%	23,7%	24,6%	24,6%	19,3%	20,1%	22,4%	23,5%
Figline e Incisa	27,1%	24,3%	25,8%	26,8%	29,2%	30,0%	29,1%	29,9%	29,5%	24,3%	21,4%	21,2%	22,6%
Firenze-Centro	25,1%	23,6%	19,4%	20,5%	22,2%	22,5%	22,8%	23,2%	22,8%	20,5%	22,0%	22,0%	22,7%
Pontassieve	22,6%	20,4%	21,4%	21,3%	24,7%	24,8%	23,6%	22,7%	20,6%	15,0%	14,7%	15,2%	16,5%
San Casciano Val di Pesa	18,8%	16,8%	18,8%	19,3%	23,0%	24,9%	26,2%	25,7%	23,8%	17,9%	19,5%	19,1%	20,9%
Scandicci	28,6%	25,9%	25,3%	25,0%	25,4%	25,6%	26,2%	27,6%	27,0%	18,7%	19,2%	20,8%	22,0%
Sesto Fiorentino	27,0%	25,2%	25,3%	26,1%	27,4%	26,9%	26,2%	27,3%	27,3%	21,4%	23,6%	23,7%	25,9%
Totale	25,5%	23,5%	21,7%	22,2%	23,9%	24,3%	24,6%	25,3%	24,8%	20,2%	21,3%	21,7%	22,9%

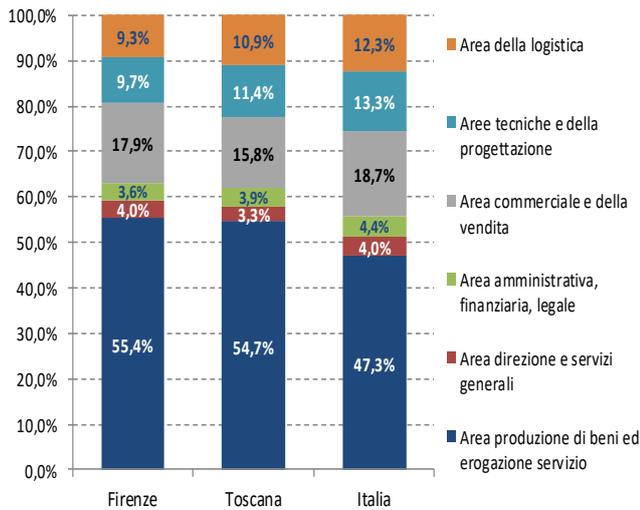
CPI	Principali figure*
Borgo San Lorenzo	Cameriere di sala
	Commesso di negozio
Castelfiorentino	Cameriere di sala
	Addetto ai servizi di pulizia
Empoli	Cameriere di sala
	Commesso di negozio
	-
Figline e Incisa	-
	-
Firenze-Centro	Cameriere di sala
	Addetto ai servizi di pulizia
	Commesso di negozio
Pontassieve	Addetto alla disinfezione dei locali
	Addetto ai servizi di pulizia
San Casciano Val di Pesa	Cameriere di sala
	-
Scandicci	Tecnico controllo qualità settore tessile
	Cucitore di pelletteria
	Cameriere di sala
	-
Sesto Fiorentino	Commesso di negozio
	Cameriere di sala
	Assistente alla vendita

*Solo per le professioni con almeno 50 assunzioni

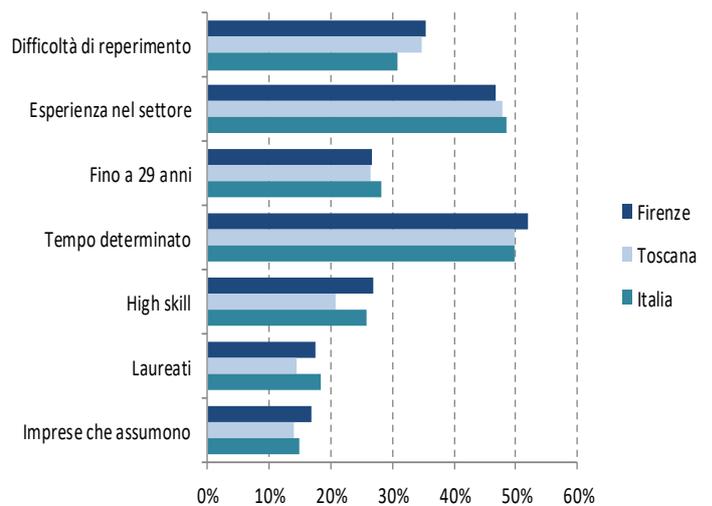
NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Confronto con i dati nazionali

Aree aziendali

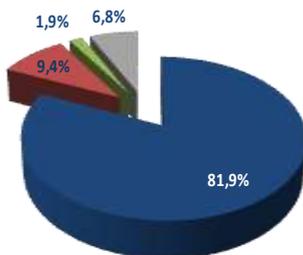


Principali caratteristiche

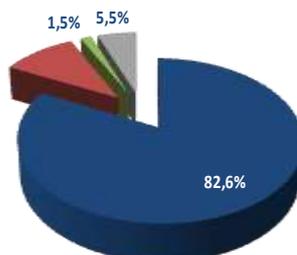


Lavoratori previsti per tipologia rapporto

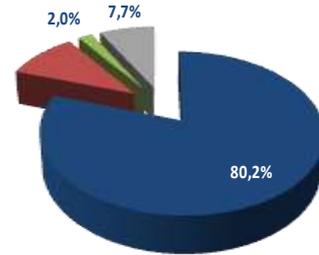
Firenze



Toscana



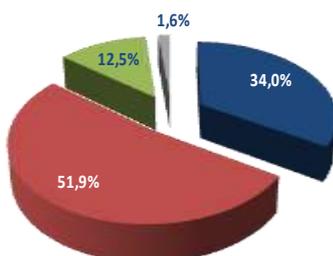
Italia



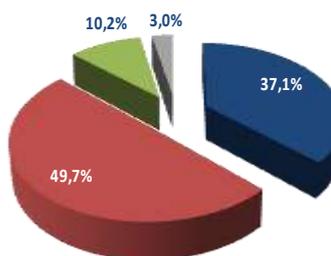
■ Dipendenti ■ Somministrati ■ Collaboratori ■ Altri lavoratori non alle dipendenze

Personale alle dipendenze per tipologia contrattuale

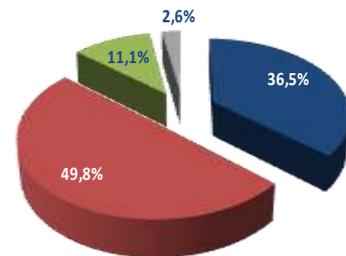
Firenze



Toscana



Italia



■ Indeterminato ■ determinato ■ apprendistato ■ altri contratti

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Professioni più richieste e difficili da reperire

Firenze	
Professioni più richieste	
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	13,1%
Operai specializzati e condutt. di impianti nelle ind. tessili, abbigl. calzature	9,1%
Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone	8,3%
Professioni più difficili da reperire	
Professioni specifiche nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	84,8%
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	83,6%
Dirigenti e direttori	78,4%
Toscana	
Professioni più richieste	
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	12,3%
Operai specializzati e condutt. di impianti nelle ind. tessili, abbigl. calzature	11,1%
Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone	6,8%
Professioni più difficili da reperire	
Dirigenti e direttori	76,6%
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	74,1%
Professioni specifiche nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	60,4%
Italia	
Professioni più richieste	
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	10,9%
Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle	6,6%
Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi	6,3%
Professioni più difficili da reperire	
Farmacisti, biologi e altri specialisti delle scienze della vita	68,5%
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	59,7%
Dirigenti e direttori	50,7%

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

NOTA MEDOLOGICA (a cura di Unioncamere Nazionale)

Nel 2017 il Sistema Informativo Excelsior si è innovato sia sotto l'aspetto metodologico che organizzativo per fornire indicazioni tempestive a supporto delle Politiche attive del lavoro. A partire da maggio 2017, infatti, vengono realizzate indagini mensili sulle imprese adottando prioritariamente la tecnica di rilevazione CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) e somministrando un questionario incentrato sui profili professionali e i livelli di istruzione richiesti dalle imprese. Un maggiore coinvolgimento della rete delle Camere di commercio e di InfoCamere - società di informatica del sistema camerale - assicura la specifica attività di supporto alle imprese intervistate. Le analisi del presente bollettino si focalizzano sulle principali caratteristiche delle entrate programmate per il mese di settembre 2019, con uno sguardo sulle tendenze occupazionali per il periodo di settembre-novembre 2019.

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile. Le informazioni contenute nella presente nota sono state acquisite nel periodo 22 luglio – 5 agosto 2019, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI attraverso le interviste realizzate presso 154.000 imprese, su scala nazionale, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2017 dei diversi settori industriali e dei servizi. La proiezione mensile dei dati di indagine e il potenziamento dell'integrazione tra questi e i dati amministrativi, attraverso un modello previsionale, non consentono confronti con i periodi precedenti, ma focalizzano l'analisi esclusivamente sulle principali caratteristiche delle entrate programmate nel mese di settembre 2019, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT.

Il sito nazionale è: <http://excelsior.unioncamere.net>

PER INFORMAZIONI:

UO Statistica e studi
Piazza dei Giudici, 3
50122 Firenze

www.fi.camcom.gov.it
statistica@fi.camcom.it

TEL 055/2392218/219



**Camera di Commercio
Firenze**



CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE

U.O. Statistica e studi

Piazza dei Giudici, 3

Tel. 055.23.92.218 - 219

e-mail: statistica@fi.camcom.it